

## **Medicina** Consegnato a Villa Igea il premio dell'Aircmo al prof Busin Il riconoscimento per le nuove tecniche per il trapianto di cornea

È avvenuta a Villa Igea, storica clinica del Gruppo Ospedali Privati Forlì, la consegna del Premio Aircmo, Associazione Italiana per la Ricerca e la Cura della Malattia degli Occhi che nel 2015 al professor Massimo Busin e al proprio staff dell'Unità Operativa di Oculistica di Villa Igea per i progressi che sta compiendo nel campo del trapianto di cornea per la risoluzione di gravi patologie oculari. La ricerca, avviata qualche anno fa, ha già prodotto importanti risultati ed è condotta in collaborazione con l'Irfo, l'Istituto internazionale per la Ricerca e la Formazione in Oftalmologia, fondato ed attualmente presieduto dallo stesso oculista forlivese; Irfo



ha sede proprio presso gli Ospedali Privati Forlì, struttura che nel 1996 ha istituito uno dei reparti di oculistica più all'avanguardia d'Italia, non nuovo a riconoscimenti per la

propria attività clinica e di ricerca. In particolare questa volta il Premio Aircmo (fondato nel 1997 e giunto all'ottava edizione), che si propone di dare riconoscimento ad un'équipe di ricercatori che si distingue a livello internazionale in un ambito specifico e di sostenere i centri di ricerca attraverso un finanziamento diretto, ha individuato nello studio, condotto dal prof. Busin insieme al suo staff, sulla tecnica di "dissezione pneumatica posteriore della cornea" il vantaggio di essere più semplice rispetto alle modalità di intervento tradizionali, oltre a permettere di ottenere lenticoli di spessore minimo riducendo così il rischio di complicazioni.